

PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Schi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 150 - Finanziaria Banca L. 200 - Legalità L. 200 - Rivolgimenti (B.P.) - Via Parlamento, 5 - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA - Via dei Taurini 19 - Tel. (06) 331 - 450/451

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem Trim. UNITA (con l'edizione del lunedì) 7.500 4.000 2.000. RINASCITA 6.500 3.500 1.750. VIE NUOVE 2.500 1.300 650. (Conto corrente postale 1/25793)

Scontri a Parigi

(Continuazione dalla 1. pagina) collare dalle ore 21.30 alle 5.30. Finora il coprifuoco è stato esteso ai dipartimenti di Lione e della Seine-et-Oise, ma non è da escludersi che la misura acquisti un carattere nazionale. Come è noto, la prefettura parigina aveva disposto che gli algerini, i quali, per motivi di lavoro, fossero stati costretti a uscire di casa nelle ore di coprifuoco, avrebbero ottenuto speciali permessi. Ma fino a questo momento neanche un algerino è riuscito a ottenere il salvocondotto: ed è questa una nuova prova del panico che si è impadronito del governo francese di fronte alle estensioni dell'attività dei patrioti algerini nello stesso territorio metropolitano.

Per quanto riguarda la situazione in Algeria, il comitato francese ha comunicato in un bollettino che il FLN ha decretato la condanna a morte per qualsiasi musulmano che si presti a essere presidente o scrutatore di seggio elettorale in occasione dell'imminente referendum sulla Costituzione gollista. In alcuni villaggi, inoltre, si è richiesto che gli elettori si facciano riconoscere e essere iscritti nelle liste elettorali sono stati duramente multati dai patrioti.

FANFANI PRETI E TAMBRONI

(Continuazione dalla 1. pagina)

Del caso Giffré, hanno dichiarato d'essersi occupati del problema della riforma della legge elettorale, il presidente del giornale «Espresso», che, in vista delle affermazioni, ha mostrato ai giornalisti alcuni incartamenti, nei quali non si parlava sicuramente delle attività bancarie di Giffré e dei suoi complici altoloci. Vane, pertanto, sono state tutte le altre domande dei giornalisti, intese ad avere qualche ragguaglio sull'attuale stato delle indagini di polizia sulla più recente iniziativa dei due partiti al governo riguardo alla commissione parlamentare.

Sul primo problema, l'invio speciale a Bologna del governativo Messaggero forniva ieri particolari piuttosto strani. Né carabinieri, né Polizia sicurezza, né forze di polizia occupano il giornale «Espresso», che, la Guardia di Finanza può ben assolvere ai suoi compiti, ma di fronte alle proporzioni assunte dal caso, Andreotti e Preti non hanno forse fatto bene a incontrarsi con Tambroni «per coordinare un'azione comune». L'osservazione, ridotta all'osso, significa che il presidente del Consiglio, da parte di Tambroni di tutti le indagini, i due maggiori capi di polizia dello Stato sono stati già messi nell'«inattività» di un interrogativo inquietante, e il ministro dell'Interno, senza dover ricorrere a memorie e documenti più o meno attendibili, farebbe bene a spendere qualche ora di tempo in un'indagine di polizia.

Non meno preoccupante è l'atteggiamento del governo riguardo all'inchiesta parlamentare. Si apprende che i liberali, all'atto in cui la loro proposta di legge verrà «chiamata» alla Camera per la sua approvazione, chiederanno la procedura d'urgenza. Ultima cosa. Ma ben comprendendo la resistenza che la DC oppone a tale commissione per evidenti motivi di omertà coi trafficanti laici ed ecclesiastici, non si comprende davvero perché il PSDI non rompa gli indugi e non annunci ufficialmente la propria adesione alla proposta. «Si suppone» che tutte le buone intenzioni palesi e segrete della Giustizia crollino nel ridicolo e forniscano ampia giustificazione agli atteggiamenti di disprezzo che quotidianamente assumono le destre nei confronti del PSDI.

LA FESTA DI MILANO

(Continuazione dalla 1. pagina)

La Federazione milanese, anche altre organizzazioni provinciali del Partito. Particolarmente in merito a quella della federazione di Bologna che ha già provveduto ad installare trenta grandi pannelli che illustrano le fondamentali parole d'ordine della lotta dei comunisti italiani, ai margini dell'immensa distesa erbosa dove si terrà il comizio. In occasione del Festival di Bologna, più di cinquantamila seguono le direttive del FLN e cinquemila fanno parte dei nuclei incaricati di eseguire le azioni di guerriglia.

Il governo De Gaulle sta intanto estendendo a sempre nuovi dipartimenti la misura di coprifuoco adottata a Parigi nei confronti dei cittadini musulmani, ai quali è fatto divieto di circolare dalle ore 21.30 alle 5.30.

Un esponente del Fronte di liberazione ha dichiarato a Tunisi a un redattore dell'agenzia «Italia» che dei 230.000 algerini residenti in Francia, più di cinquantamila seguono le direttive del FLN e cinquemila fanno parte dei nuclei incaricati di eseguire le azioni di guerriglia.

Il governo De Gaulle sta intanto estendendo a sempre nuovi dipartimenti la misura di coprifuoco adottata a Parigi nei confronti dei cittadini musulmani, ai quali è fatto divieto di circolare dalle ore 21.30 alle 5.30.

La Cina include Quemoy e le isole nelle sue acque e riafferma la propria sovranità su Formosa

Gli Stati Uniti rifiutano di riconoscere il nuovo limite - Dopo il colloquio con il presidente a New Port, Foster Dulles rinnova le minacce di intervento militare americano nell'Estremo Oriente - Due nuove portaerei e 1800 marinai a Formosa - Sukarno invita India, Pakistan e i due Viet Nam a una conferenza

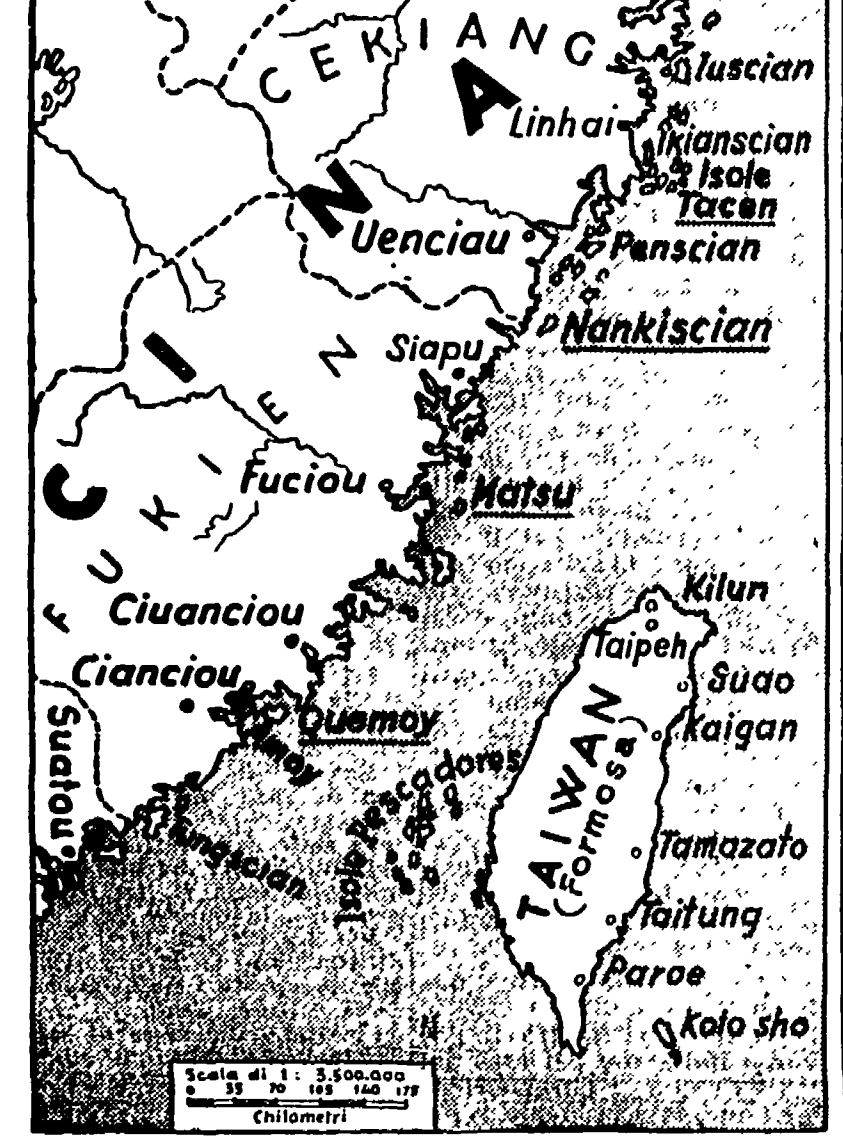
(Dal nostro corrispondente) è tollerata alcuna interferenza straniera. La dichiarazione, che nel suo testo distribuito ai giornalisti consta di sole 45 righe dattiloscritte, costituisce una chiara e decisa riaffermazione della posizione della Cina popolare relativamente al problema delle isole costiere e di Taiwan. Il documento è stato elaborato al momento più opportuno: cioè nel momento in cui gli Stati Uniti si dedicano con frenetica attività al rafforzamento militare della zona non ancora liberata dalla Cina. C'è inoltre da rilevare che

Le dichiarazioni di Dulles

WASHINGTON, 4. — Il segretario di Stato Foster Dulles ha dichiarato oggi, al termine del colloquio avuto con Eisenhower a New Port, nel Rhode Island, che il presidente «non esiterebbe» a impegnare le forze americane contro la Cina popolare anche per impedire la liberazione delle isole costiere Quemoy e Matsu, «se ritenesse ciò necessario a garantire la sicurezza di Formosa». Formalmente, questa dichiarazione è assai simile ad altre precedenti, ma senza dubbio ha una accentuazione diversa; e lo stesso modo spettacolare con cui è stata preparata e fatta, assieme con i riunioni degli Stati Maggiori e della SEATO che l'hanno accompagnata, è stato certamente prescelto per conferire una certa drammaticità, e farne una specie di ultimatum. Foster Dulles, che l'ha pronunciata a nome del presidente, ha aggiunto che le forze armate americane sono pronte a intervenire per opporsi alla liberazione di Quemoy e Matsu; ha sostenuto che la Cina, esercitando il suo diritto su queste isole, «sfiderebbe i principi basilari sui quali si fonda l'ordine mondiale»; ha detto di sperare che ciò non accada; ha affermato che ogni «acquisizione» da parte degli Stati Uniti sarebbe un pericolo per la pace.

Secondo Dulles, insomma, la pace può essere mantenuta solo se «dovunque» le pretese degli Stati Uniti non vengono discusse. Di un'altra specie di pace, quella che poggia sulla collaborazione o almeno sul negoziato e il ragionevole accordo, egli non vuol sentire. Tuttavia gli osservatori non mancano di notare che il presidente degli Stati Uniti ha dovuto evitare almeno di buttarsi a capofitto in una avventura senza speranza, e ha mantenuto un minimo margine di manovra, ponendo come condizione dell'intervento americano l'ipotesi che i cinesi intendano liberare non già solo le Quemoy e Matsu, ma anche Formosa e le Pescadore. In realtà è proprio questo che i cinesi vogliono, come hanno più volte dichiarato, e con pieno diritto; ma Dulles, ha rifiutato che Eisenhower, nonostante tali dichiarazioni, «non ne è convinto». Potrebbe però acquistare una «convinzione» da un momento all'altro, a seconda dello sviluppo degli avvenimenti. In ogni caso, Dulles ha lasciato capire che gli uomini di Cian Kai-sek, almeno in un primo tempo, si troverebbero soli a fronteggiare le forze cinesi nelle isole costiere. Secondo alcune fonti militari, tuttavia, le loro navi potrebbero essere scortate da unità americane. Sono giunte a Formosa due altre portaerei USA e 1800 marinai, che parteciperanno alle manovre «manovre».

Il presidente indonesiano Sukarno, che ha invitato oggi i presidenti dell'India, del Pakistan e dei due Viet Nam a una «amichevole conferenza» per l'esame della situazione. Gli Stati Uniti in serata hanno rifiutato ufficialmente il riconoscimento del nuovo limite delle acque territoriali cinesi, dicendo che si tratta di «un tentativo di mascherare l'aggressione». Tuttavia gli osservatori fanno presente che tutti i paesi socialisti hanno fissato in 12 miglia le loro acque territoriali, e che tale disposizione è osservata dalle potenze occidentali. D'altra parte, oltre l'Islanda, vi sono altri paesi interessati a una estensione delle acque territoriali oltre il limite tradizionale di 3 miglia. Tra gli altri il Perù, l'Ecuador e il Cile sostengono il proprio diritto sulle acque per una distanza di 200 miglia dalla costa.



GRONCHI RISPONDE AL SALUTO DI KUBITSCHK CON UN MESSAGGIO AI POPOLI LATINO-AMERICANI

Festose accoglienze tributate a Rio de Janeiro al Presidente della Repubblica italiana Gronchi

Gruppi di ragazze italiane in costumi regionali offrono fiori alle mogli dei due Capi di Stato - Il calendario delle intense giornate del soggiorno del Presidente in Brasile

RIO DE JANEIRO, 4. — Il presidente della Repubblica italiana Giovanni Gronchi è giunto oggi in aereo a Rio de Janeiro alle ore 13.38, con un aereo della Alitalia italiana per la visita ufficiale di dieci giorni in Brasile. L'aereo, che aveva fatto stamane uno scalo «tecnico» all'Isola del Sale, è atterrato sul campo del Galeão. Il tragitto dall'aeroporto alla città è stato effettuato via mare.

Al molo Bandeira, dove ha sede il ministero della Marina, Gronchi è giunto alle ore 14.30. Egli è stato accolto dal presidente brasiliano Kubitschek, con la consorte ed il seguito, dal ministro degli Esteri Negreiros, con la moglie, e dagli altri membri del gabinetto brasiliano. Il presidente Gronchi ha risposto al benvenuto del presidente Kubitschek, con un breve messaggio di saluto al popolo brasiliano, alla città di Rio, alle collettività italiane ed all'America Latina in genere.

ferenza stampa al circolo della stampa brasiliana e un pranzo offerto dalla colonia italiana all'hotel Gloria. Nel pomeriggio Gronchi si recerà in visita alla Corte suprema e verrà poi presentato ai due rami del Parlamento. Successivamente al ministero degli Esteri il presidente Kubitschek gli conferirà il gran collare dell'Ordine della Croce del Sud. Questa cerimonia sarà seguita da un banchetto ufficiale al ministero e da un ricevimento.

La dichiarazione costituisce un monito agli aggressori perché non insistano nella occupazione di territori la cui appartenenza alla Cina non è mai stata contestata. Si rileva in proposito che in questi giorni di accresciuta tensione i dirigenti e il governo cinese hanno fatto pochissime dichiarazioni; queste hanno avuto tuttavia il notevole vantaggio di chiarire, allo scopo di non dare adito a malintesi e di facilitare lo stesso compito di Eisenhower e di Foster Dulles perché panno sulla bocca tutti i lettori di una situazione che non è in alcun modo ad essi favorevole.

Le due imbarcazioni, scortate da unità della flotta brasiliana sono passate al largo delle isole Cobras e Fiscal. Gli ospiti italiani hanno ricevuto il saluto alla voce degli equipaggi delle navi da guerra, mentre tutte le sirene delle navi militari e mercantili alla fonda nella grande Baia Guanabara suonavano a lungo. Le due lance, per raggiungere la Cais da Bandeira, sono passate innanzi al famoso Paio de Azor, che divide la baia di Rio.



RIO DE JANEIRO - Giovanni Gronchi all'aeroporto di Rio fotografato al momento dell'arrivo. A destra il ministro Medici (Telefoto)

La mattina del 7 settembre il presidente italiano visiterà il Museo d'arte moderna, poi farà un giro turistico per la città seguito dalla colazione al belvedere di Alto Boa Vista. Nel pomeriggio, firma degli accordi culturali al palazzo presidenziale, laurea ad honorem dell'Università del Brasile, ricevimento all'ambasciata italiana e cena privata a palazzo Laranjeiras. Infine visita alla casa dell'editore di O Globo, Roberto Marinho, con ricevimento.

Il programma del 7 settembre prevede innanzitutto la presenza di Gronchi alla parata militare della giornata dell'indipendenza brasiliana, poi pranzo al ministero della Difesa. La mattina dell'8 settembre partenzza per Brasilia, la nuova capitale tuttora in costruzione. Il viaggio in aereo durerà due ore e dieci a Brasilia Gronchi sarà ospite di Kubitschek che nel pomeriggio gli farà omaggio del terreno per l'ambasciata italiana.

Manifestazioni di massa nella capitale islandese

Slogans contro la presenza di forze della NATO nel paese - Gli inglesi non ritirano le navi da guerra

REYKJAVIK, 4. — Questa sera si è svolto nel centro della capitale islandese un grande comizio per protestare contro la presenza di navi da guerra britanniche e smentire le voci che circolavano nella capitale inglese secondo cui le fregate della «Royal Navy», che proteggono i pescherecci nelle acque islandesi, sarebbero ritirate. Il portavoce ha aggiunto che la unità inglese continueranno a fare i loro compiti di sorveglianza finché ciò sarà richiesto dalle circostanze.

La stampa sovietica reclama il ritiro degli anglo-americani dal M. O.

Iniziati ieri sera i colloqui tra Hammarskjöld e Nasser - Nuovo discorso del Presidente della RAU - Riaperti i negozi di Beirut dopo 116 giorni di sciopero

IL CAIRO, 4. — Dopo avere avuto in mattinata un nuovo colloquio con il ministro degli Esteri della RAU, Fawzi, il segretario generale dell'ONU è stato questa sera ospite a pranzo di Nasser. Hammarskjöld si tratterà al Cairo fino a sabato, per proseguire poi a Gerusalemme la missione affidatagli dall'Assemblea generale dell'ONU per il ritiro delle truppe anglo-americane dal Libano e dalla Giordania.

Sparatoria nell'ufficio di un ministro argentino

Il commodoro Huerta ha trovato la porta del gabinetto sbarrata da ufficiali armati

BUENOS AIRES, 4. — Il commodoro Roberto Huerta, ministro dell'aviazione argentina, ha trovato ieri la porta del suo ufficio sbarrata da ufficiali armati che gli hanno impedito di entrare. All'interno dell'edificio sono stati uditi una quindicina di colpi di arma da fuoco ma fonti attendibili hanno dichiarato che nessuno è stato colpito.

SOSTENUTE DAL GOVERNATORE FAUBUS

Violenze nell'Arkansas contro gli studenti negri

VAN BUREN, 4. — Un cripulo di cinquanta studenti bianchi ha bloccato le entrate del liceo di Van Buren impedendo ai negri di entrare ed ha chiesto aiuto al governatore Faubus. Il governatore, quando ha appreso la notizia, ha dichiarato che intende esaminare la questione.

Il Cile ha votato per la Presidenza

SANTIAGO, 4. — Si sono svolte oggi, in tutto il Cile, le elezioni per il nuovo Presidente della Repubblica. Gli elettori sono 1.494.729, di cui 984.984 uomini e 509.745 donne. I candidati sono quattro: Jorge Alessandri, che conta sull'appoggio dei conservatori e dei liberali; Luis Bossa, rappresentante delle correnti radicali e di alcuni settori democratici; Salvador Allendes, candidato dell'estrema sinistra, composta dai partiti socialista e comunista; Eduardo Frei Montalva, che è il candidato del partito democratico cristiano e che rappresenta anche importanti settori agrari.

La stampa sovietica reclama il ritiro degli anglo-americani dal M. O.

IL CAIRO, 4. — Dopo avere avuto in mattinata un nuovo colloquio con il ministro degli Esteri della RAU, Fawzi, il segretario generale dell'ONU è stato questa sera ospite a pranzo di Nasser. Hammarskjöld si tratterà al Cairo fino a sabato, per proseguire poi a Gerusalemme la missione affidatagli dall'Assemblea generale dell'ONU per il ritiro delle truppe anglo-americane dal Libano e dalla Giordania.

SOSTENUTE DAL GOVERNATORE FAUBUS

Violenze nell'Arkansas contro gli studenti negri

VAN BUREN, 4. — Un cripulo di cinquanta studenti bianchi ha bloccato le entrate del liceo di Van Buren impedendo ai negri di entrare ed ha chiesto aiuto al governatore Faubus. Il governatore, quando ha appreso la notizia, ha dichiarato che intende esaminare la questione.

SOSTENUTE DAL GOVERNATORE FAUBUS

Violenze nell'Arkansas contro gli studenti negri

VAN BUREN, 4. — Un cripulo di cinquanta studenti bianchi ha bloccato le entrate del liceo di Van Buren impedendo ai negri di entrare ed ha chiesto aiuto al governatore Faubus. Il governatore, quando ha appreso la notizia, ha dichiarato che intende esaminare la questione.